La Provincia di Sondrio



«Sondrio il cardine? Non è la soluzione»

Le altre sigle sindacali contro la proposta: «Il polo d'urgenza sul territorio»

battuto un colpo.

della segreteria provinciale privata. della Federazione veterinari e Senza dire degli operatori, coquel gruppo di esperti che "ingombranti"». aveva dato vita all'"anti Piano Un quadro desolante, quello del Politecnico".

Ebbene, per Nicola De Marco, il paio con la rappresentaziovello provinciale «non è la soluzione, perché la soluzione precisa - non può essere rappresentata da questo precario assetto, venutosi improvvisamente a determinare per una tragica emergenza sanitaria, nei fatti, di non essere in grafatto di file di pazienti al Pronto Soccorso del capoluogo, di dell'Alta Valle. ore di attesa per mancanza di

medici Fials. l'area della diri- stretti allo stress che comporgenza medica sanitaria auto- ta fronteggiare, giorno dopo noma, e di Gerlando Marchi- giorno, queste situazioni di di- L'attività, ovvio, era commica, referente provinciale di sagio e per non parlare, anco-Fsi-Csa, la Federazione sinda-ra, dei reparti specialistici, cale indipendente. E a mobili- proprio quelli neotrasferiti, peutiche del momento, aveva tarsi sono stati subito anche accorpati, ridotti di posti let-Ezio Trabucchi e Giuliano to, e spostati da un piano al-Pradella, il primo promotore l'altro, anche più volte nel gidel pool giuridico pro Morelli ro di settimane, alla ricerca di e il secondo coordinatore di sistemazioni sempre meno

che traccia De Marco, e che fa

Sondrio ospedale cardine a li- ne storica cui ci ha abituati na, che non possa avere il Mo-Gerlando Marchica, per il relli al centro. ché Sondrio ha dimostrato,

so una convenzione con la Poliambulanza di Brescia.

surata alle tecnologie e alle strategia diagnostiche e teracadenza settimanale e si è protratta per anni. Scelte aziendali successive hanno parte dei consiglieri in quota decretato la sospensione del- Lega quanto di quelli in quota l'attività e il suo convergere Pd, mentre, a tutti i livelli, ansu Sondrio».

In ogni caso, per Marchica, come per Pradella e Trabucchi, non c'è sanità, in Valtelli-

quale «Sondalo non ruba «Il polo dipartimentale delniente a nessuno - dice -, ma l'emergenza e urgenza - dice da è tracciata. «Ce lo ha ribanon perché voglio prendere Pradella - deve essere sul terpartito per il Morelli, ma per- ritorio, non in un baricentro geografico teorico che non tiene conto degli aspetti logido di sostituirsi all'ospedale stici. Sondrio non può essere il baricentro con un raggio di Sondrio, deve continuare ad 100 chilometri e viabilità con

■ (e. del.) Colte di sorpresa posti letto, di interventi chi- occuparsi, e a farlo bene, di passi alpini. La Bassa Valle dall'uscita, a cannoni spiana- rurgici rimandati ad oltranza, Oncologia e di Cardiologia, gravita su Lecco e Gravedoti, di Anaao Assomed, anche di un prolungamento delle li- anche se, a proposito di que- na, agevolata dagli interventi altre sigle sindacali hanno ste d'attesa, della crescente st'ultima e dell'affondo di sulla viabilità, e la Media e fuga di pazienti, quelli che Anaao sull'emodinamica, vo- Alta Valle sul Morelli. Semmai Immediata è stata la presa di possono permetterselo, fuori glio anche precisare che era quello che si pone, ora, urgenposizione di Nicola De Marco, provincia o verso la sanità stata introdotta, dapprima, temente, alla discussione, è il proprio a Sondalo, quando tema della fuga del personale era ente autonomo, attraver- sanitario, soprattutto medico, e del reclutamento di nuovo personale».

> Aspetto su cui è fortissima l'attenzione delle forze politiche tutte, tant'è che mozioni sono state presentate, in settimana, anche in Consiglio comunale a Sondrio, tanto da che territoriale, si assiste ad un drenaggio di medici verso realtà ospedaliere di fuori provincia.

Sul fatto che il Morelli torni agli antichi fasti, dubbi non se ne pongono, in quanto la stradito, martedì, in un incontro dice Ezio Trabucchi - anche Giovanni Pavesi, direttore regionale Welfare, e ci è parso assolutamente convinto».



Un reparto Covid che è stato chiuso al Morelli